

## DENUNCIATO

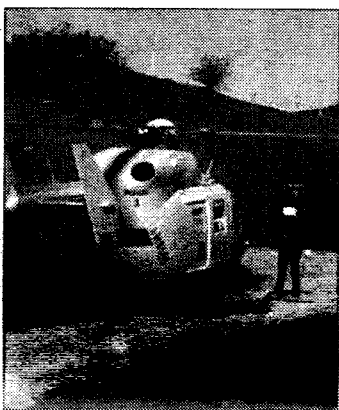
Palpeggia sul bus  
una ragazzina  
Spezzino nei guai

LA SPEZIA — Palpeggia una ragazzina di 14 anni sull'auto-bus e viene denunciato per violenza sessuale dalla polizia di Chiavari.

Protagonista dell'episodio avvenuto lunedì pomeriggio nel centro cittadino, un quarantenne di origine chiavarese ma residente nello Spezzino, già segnalato alle forze dell'ordine per precedenti specifici.

Secondo quanto ricostruito dagli agenti del commissariato, il quarantenne ha infastidito ripetutamente la minore, prima palpeggiandola e poi accarezzandole i capelli.

Spaventata e intimorita da quanto accaduto, la ragazzina ha confidato le molestie subite ad un'altra passeggera che si è rivolta immediatamente al 113. Individuato e fermato dalla volante della polizia, al mo-



proprie generalità, il quarantenne ha presentato un documento di identità alterato nelle date di rilascio e scadenza. Per lui è scattata anche la denuncia per falso materiale.

## DALLA «LINCE»

Furto sventato  
alla sala Bingo

LA SPEZIA — E' scattato l'allarme furto verso le 2,35 della notte alla sala Bingo di piazza Cavour. La centrale operativa della Lince ha avvisato le guardie di zona che sono giunte sul posto un minuto dopo. Nell'ispezione di tutti gli accessi hanno notato una porta sul retro di via Roma accostata e una persona nascosta a terra dietro i bidoni della spazzatura. Appena si sono avvicinati l'uomo, un giovane magrebino, è fuggito inseguito da una guardia, ma è riuscito a far perdere le tracce all'altezza di Via Biassa. Sono intervenuti sul posto anche i Carabinieri e successivamente il responsabile della sala che, dopo un'accurata ispezione, accertava che nulla era stato asportato.

## EMERGENZA

## INCIDENTE

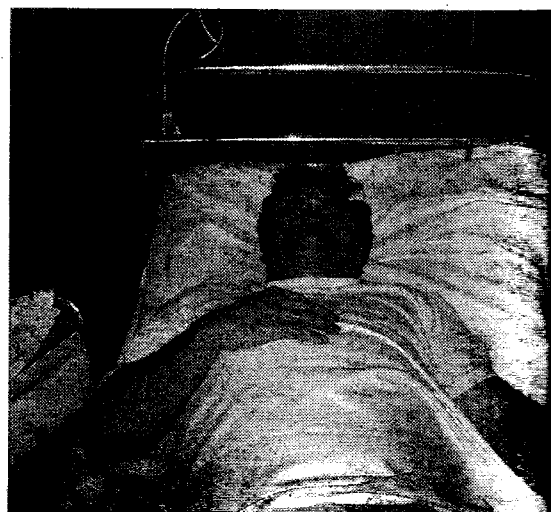
Un 36enne di San Terenzo  
Cacciatore vola nel  
ed è soccorso dall'el  
«Mi ha salvato il co

LA SPEZIA — «Se i soccorritori sono arrivati subito lo devo al cellulare, grazie al quale ho potuto telefonare al 118».

Sono le parole pronunciate a fatica da Davide Venturini, 36 anni, abitante a San Terenzo in via Gozzano, da un lettino della divisione di ortopedia dell'ospedale Sant'Andrea. Il giovane, elettricista di bordo ai cantieri del Mugliano, è caduto in un canale mentre partecipava da solo a una battuta di caccia a quota 1.100 metri tra i versanti montuosi di Zignago e del passo del Rastrello.

«Ricordo che ho sparato a una beccaccia — racconta Davide — e stavo andando a recuperare la preda. Ho mes-

so a perdere la vista. La preda era ricoperta d'erba. Così facendo, sono scivolato cadendo all'indietro in un canale. Ho fatto un volo di alcuni metri. Ho sentito un dolore fortissimo alla schiena. E i dolori li avverto ancora adesso. Non mi posso muovere. Ripeto, il cellulare mi ha sal-



vato. Altrimenti, chissà quando mi avrebbero trovato. Forse se ci fosse stato anche mio fratello Massimiliano.

Il cacciatore, non sarei caduto». Erano le 9 del mattino quando è avvenuto l'incidente. La zona boscosa è molto impervia. E ieri, oltre alla colonnina della temperatura finita alcuni gradi sotto zero, soffiava anche un forte vento di tramontana da nord. Condizioni non proprio ideali per le operazioni di soccor-

so. Sul posto sono arrivati uomini del Soccorso del Cai. L'elicottero del 118 di Massa, l'ambulanza della Pubblica Assistenza di Zignago e i Vigili del Fuoco della Spezia. Dopo una ricerca durata oltre un'ora, il giovane santerenzino è stato individuato, ferito e trasportato, in fondo al canale, fiancheggiato dal fucile da cacciatore.

Le operazioni, comunque, sono state ostacolate dal forte vento: il veli-

## LA SPEZIA

Bloccato dai finanzieri mentre si aggirava con fare sospetto nella zona di via

## Aggredisce un medico. Arrestato

LA SPEZIA — Un'improvviso scatto e una reazione impulsiva, molto probabilmente dettata dalla paura di essere scoperto da un momento all'altro. Ha reagito così, Mouedeb Kais, tunisino di 27 anni fermato dagli uomini del gruppo della Guardia di finanza, poco prima di essere sottoposto ad un esame radiografico presso il pronto soccorso, per accertare se avesse o meno ingerito ovuli contenenti sostanze stupefacenti. L'uomo, in Italia senza fissa dimora, sprovvisto di documenti personali e senza permes-

so di soggiorno, si stava aggirando con fare sospetto nella serata di martedì, nella zona di viale Carducci, quando i finanzieri lo hanno bloccato. Dopo un primo controllo sommario è stato portato in caserma per accertamenti più approfonditi. La perquisizione personale effettuata però ha dato esito negativo nonostante i palesi segni di nervosismo del soggetto. Per questo i finanzieri, forti di esperienze operative pregresse, hanno deciso di condurre l'extracomunitario al pronto soccorso. Una volta arrivato però, do-

po aver dato in un primo momento il proprio consenso agli accertamenti sanitari, si è lasciato andare ad una reazione violenta. Divincolandosi e prepotenza dai militari che lo accompagnavano, ha infranto con entrambi i pugni una vetrata del locale in cui trovava e impugnati due grossi frammenti di vetro, si è scagliato contro uno dei finanzieri e la dottoressa Lina Sirianni, che si accingeva a visitarlo, cercando di colpirlo al volto. La pronta reazione dei militari presenti ha permesso di bloccare il Mouedeb.